

CORSO DI STUDIO *Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01)*

ANNO ACCADEMICO *2023-2024*

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Educazione alla Politica (Political Education)*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>IV anno di corso, quale disciplina affine, per il CdS Magistrale in Giurisprudenza – Dal I anno di corso, quale disciplina a scelta libera dello studente, per il CdS Magistrale in Giurisprudenza</i>
Periodo di erogazione	<i>I semestre (settembre-dicembre 2023)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>6</i>
SSD	<i>M-PED/01 - Pedagogia Generale e Sociale</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Facoltativa</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Riccardo Pagano</i>
Indirizzo mail	<i>riccardo.pagano@uniba.it</i>
Telefono	<i>/</i>
Sede	<i>Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo società ambiente, culture" – sede di Giurisprudenza, stanza del docente (I piano)</i>
Sede virtuale	<i>Pagina di Microsoft Teams del corso di Educazione alla Politica. Codice del Team: xyv4oun</i>
Ricevimento	<i>Il docente riceverà il martedì alle ore 11:00. Si chiede agli studenti interessati di inviare preventivamente una email.</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>150</i>	<i>48</i>	<i>/</i>	<i>102</i>
CFU/ETCS			
<i>6</i>			

Obiettivi formativi	<i>Gli obiettivi formativi del CdS sono in primo luogo quelli qualificanti della classe LMG/01 (Giurisprudenza), in conformità agli indirizzi della normativa vigente. Nello specifico, il Corso di studio si ripropone di fornire, oltre alle necessarie competenze giuridiche di base, una formazione giuridica aderente alle peculiari esigenze del territorio jonico ed in linea con la dichiarata vocazione euro-mediterranea del corso di studio e del DJSGE. A tal fine, il corso in Educazione alla Politica si preoccupa di mostrare agli studenti l'intima connessione che approssima la pedagogia al diritto e alla politica in una relazione circolare e biunivoca, particolarmente entro la prospettiva umanistica e storicistica di Antonio Gramsci. Il rapporto strutturale tra fini dell'educazione e fini della politica emerge anche in riferimento alla "questione meridionale" e al concetto di meridionalità/mediterraneità, essenziale affinché gli studenti del CdS sviluppino un'adeguata consapevolezza dei risvolti educativi, pratici e di valore del proprio oggetto di studio, calandolo in un contesto "situato" sul piano storico, geografico</i>
----------------------------	--

	<i>e culturale.</i>
Prerequisiti	<i>Per frequentare il corso sono richieste conoscenze di base di pedagogia generale e di filosofia dell'educazione: nello specifico, si richiede la conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina pedagogica, della sua storia e dei suoi metodi.</i>
Metodi didattici	<i>Il corso prevede l'impiego della tradizionale lezione frontale come metodo d'insegnamento principale, in quanto si rivela adeguata al fine di illustrare i testi e i contenuti proposti e per favorire l'acquisizione delle conoscenze da parte dello studente. È inoltre prevista l'eventuale organizzazione di seminari di approfondimento tematico.</i>
Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	<p>- DD 1: conoscenza e capacità di comprensione <i>Ci si attende che lo/la studente/studentessa apprenderà</i> o conoscenze idonee a sviluppare negli studenti specifiche competenze nella formazione pedagogica alla politica nella prospettiva del <i>lifelong learning</i> e della formazione continua alla cittadinanza; o i fondamenti delle prospettive emergenti nella formazione continua alla luce del pensiero pedagogico nel suo rapporto dialettico con l'agire politico; o i fondamenti delle tematiche relative alle competenze di cittadinanza, ai fabbisogni formativi e alla valutazione dei risultati, alla progettazione del processo formativo, alla formazione di base, alla formazione specialistica.</p>
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p>- DD 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione o lo/la studente/studentessa farà proprie le conoscenze fondamentali e acquisirà un metodo di formazione per le dimensioni politiche dell'agire spendibile nella vita di comunità.</p>
DD3-5 Competenze trasversali	<p>- DD 3: capacità critiche e di giudizio • <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i> o saper gestire la propria formazione alla cittadinanza secondo la propria soggettività interpretativa, legata anche ai diversi contesti di vita.</p> <p>- DD 4: capacità di comunicare quanto si è appreso • <i>Abilità comunicative</i> <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i> o padroneggiare il lessico pedagogico/formativo per la formazione politica.</p> <p>- DD 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà mostrare</i> o adeguate modalità di apprendimento cognitivo ed esperienziale. Costruttivismo e decostruzionismo saranno i pilastri delle modalità di apprendimento su cui gli studenti continueranno ad apprendere.</p>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<i>Il corso introdurrà anzitutto alle tematiche principali della disciplina pedagogica nella prospettiva del dibattito presente nella letteratura contemporanea. Si intende, inoltre, focalizzare l'attenzione sulle tematiche attinenti al rapporto tra</i>

	<p><i>la pedagogia e la politica. In tale prospettiva, è di fondamentale importanza evidenziare il nesso tra i fini dell'educazione e i fini dell'agire politico. Si intende dimostrare che la dimensione politica e sociale del vivere comunitario è sostenuta da una corretta educazione a pensare politicamente. Fa da sfondo a questo assunto l'analisi pedagogico-politica del pensiero di Antonio Gramsci.</i></p> <p><i>Questi i principali nuclei tematici del corso:</i></p> <p><i>1) La Pedagogia Generale e l'Educazione alla Politica;</i> <i>2) Scienza pedagogica e scienza politica: fondamenti epistemologici convergenti;</i> <i>3) Il pensiero pedagogico-politico di Antonio Gramsci, e nello specifico:</i> <i>a) L'uomo e l'umanesimo gramsciano;</i> <i>b) pedagogia, egemonia, politica;</i> <i>c) la pedagogia della prassi;</i> <i>d) educazione, storia, storicismo, storicità;</i> <i>e) pedagogia e valori del Sud;</i> <i>f) educazione e questione meridionale;</i> <i>4) Pedagogia della mediterraneità.</i></p>
Testi di riferimento	<p>1) R. Pagano, "Il pensiero pedagogico di Antonio Gramsci", Monduzzi, Milano 2013;</p> <p>2) R. Pagano, "Pedagogia mediterranea", Scholé, Brescia 2019.</p>
Note ai testi di riferimento	/
Materiali didattici	<i>Il materiale didattico è facilmente reperibile nelle migliori librerie, anche in rete.</i>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>L'esame, formativo e non sommativo, prevede un colloquio orale con la docente sui contenuti del corso. La valutazione si soffermerà sui seguenti aspetti: correttezza dell'espressione linguistica, originalità, organicità, conoscenza dei contenuti e dei metodi propri della disciplina pedagogica, capacità di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, capacità di argomentare in maniera critica e personale rielaborando i contenuti acquisiti, ricchezza e padronanza semantico-lessicale della pedagogia, capacità di analisi e comprensione della realtà educativa contemporanea anche in chiave di cittadinanza attiva.</i>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere gli elementi fondamentali della teorizzazione pedagogica entro la dimensione politica. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente deve essere in grado di applicare le conoscenze apprese ai contesti politici attuali. • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente deve saper interpretare con proprie categorie le questioni legate alle problematiche politiche del presente. • <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lo studente deve dimostrare di saper utilizzare codici comunicativi appropriati al contesto dialogico. • <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Al termine del corso, lo studente dare prova di saper ampliare le conoscenze apprese con altre conoscenze, anche trasversali.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Sarà valutata la pertinenza delle risposte, la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti. Per conseguire una valutazione elevata lo/la studente/studentessa deve avere sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione, oltre a poter dimostrare la propria assidua partecipazione alle attività didattiche. La lode viene attribuita nei casi in cui tutte le risposte, oltre ad essere corrette sul piano formale e dei contenuti, presentino elementi di particolare approfondimento e di originalità da un punto di vista critico-riflessivo.</i>
Altro	/